



CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

ORDINANZA N° 50 /2012

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

- Vista: l'istanza prot.n° 39/Comm.Ravenna del 13.12.2011, con la quale la Società Savarese Costruzioni S.p.A., con sede a Napoli, ha chiesto l'emissione di una ordinanza per disciplinare la navigazione portuale in occasione dei lavori di livellamento dei fondali nel canale BAIONA e diramazione con il Canale CANDIANO del Porto di Ravenna";
- Vista: la nota prot. n° 10698 del 14.12.2011, integrata con le note prot. nn° 10861, 3250 e 4727 datate rispettivamente 20.12.2011, 28.03.2012 e 14.05.2012 con la quale l'Autorità Portuale Ravenna ha comunicato che tali interventi sono stati commissionati dalla medesima Autorità Portuale;
- Visto: il "Regolamento per la navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenzae negli stessi delle navi e dei galleggianti nel Porto di Ravenna", approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 35/2011 in data 04.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista: la Legge 27.12.1977 n° 1085 relativa alla ratifica ed esecuzione del "Regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare", firmata a Londra il 20.10.1972;
- Considerata: la necessità di salvaguardare la sicurezza della navigazione ed il regolare svolgimento del traffico marittimo nel canale portuale in occasione dei lavori in questione, nonché l'esigenza di prevenire incidenti a persone e/o cose;
- Visti: gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- Visti: gli atti d'ufficio.

RENDE NOTO:

dal 16 maggio 2012 e fino a termine esigenze, la Società Savarese Costruzioni S.p.A. eseguirà i lavori di livellamento fondale nel canale BAIONA, nel tratto di canale Candiano denominato "Curva di Marina di Ravenna" e nell'avamposto del porto di Ravenna.

I menzionati lavori saranno eseguiti con l'ausilio del Motonave "DESTRIERO PRIMO" iscritto al n° 005 dei Registri Speciali di Venezia, nominativo internazionale I.M.C.K.

ORDINA

- Art.1 dal 16 maggio 2012 e fino a termine esigenze_tutte le navi,(comprese le unità da diporto, in uscita/entrata dalle zone cantieristiche insistenti nel porto di Ravenna), che transitano nelle vicinanze della zona interessata dai lavori, dovranno navigare alla minima velocità consentita, ponendo la massima attenzione ai segnali, alla posizione ed alle manovre della Motonave "DESTRIERO PRIMO" e, qualora in possesso di VHF, contattare la M/n "Destriero Primo", (Canale 16/12 VHF), che, durante le ore di lavoro, dovrà prestare **ascolto radio continuo sul canale 16/12 VHF.**
- Art.2 Se le dimensioni dell'unità in transito non consentono il sicuro transito, il pilota di servizio contatterà la Motonave "DESTRIERO PRIMO" che **dovrà** sospendere i lavori e spostarsi, in modo da lasciare libero il canale navigabile, in zona concordata con il medesimo pilota al fine di assicurare il più ampio gradiente di sicurezza della navigazione portuale.
- Art.3 La Motonave "DESTRIERO PRIMO", quando impegnato nei lavori **dovrà** mostrare, in modo ben visibile, la segnaletica prescritta dal vigente Regolamento per prevenire gli Abbordi in mare (c.d. COLREG 72) per "**Nave intenta ad eseguire operazioni di dragaggio**"
- Art.4 Nell'esecuzione dei lavori, la Motonave "DESTRIERO PRIMO" **dovrà** attenersi a tutte le disposizioni impartite con il presente atto, ovvero successivamente da parte dell'Autorità Marittima. Eventuali movimenti della suddetta unità nell'ambito portuale, al di fuori della zona interessata dai lavori, dovranno essere preventivamente autorizzati da questa Capitaneria di Porto direttamente e/o tramite la Stazione Piloti.

- Art.5 La presente ordinanza non esime la Società esecutrice dei lavori ovvero l'Autorità Portuale di Ravenna, committente dei medesimi lavori, dal munirsi di ogni ulteriore provvedimento autorizzativo/ordinativo la cui competenza, a norma delle Leggi vigenti, è posta in capo ad altre Amministrazioni.
- Art.6 I contravventori alle presenti disposizioni, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno perseguiti ai sensi dell' art. 1231 del Codice della Navigazione, ovvero ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, oppure, se al Comando di unità da diporto, ai sensi dell'art 53 del D.Lvo 171/2005,.
- Art.7 E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare le disposizioni della presente ordinanza.

Ravenna 15.05.2012

P. IL COMANDANTE
C.V. (CP) Francesco Saverio FERRARA t.a.
IL COMANDANTE in II
C.F. (CP) Giuseppe ROMANO >

